



Regione Lombardia

DECRETO N. 9248

Del 25/06/2019

Identificativo Atto n. 385

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

APPROVAZIONE DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «*de minimis*», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20 e 55;
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'art. 107, par.1, del TFUE (2016/C 262/01), ed in particolare il punto 2. "Nozione di impresa e di attività economica" che tra l'altro fornisce elementi per qualificare i potenziali beneficiari quali imprese fornitrici di beni/servizi sul mercato, ed il punto 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza", par. 196 e successivi, che tra l'altro fornisce elementi per valutare l'impatto prettamente locale degli interventi finanziabili con la presente misura;
- la delibera CIPE n. 18 del 18 aprile 2014 "Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- il Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234";
- la decisione CCI 2014TC16RFCB035, del 9 dicembre 2015, con cui la



Regione Lombardia

Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia;

- la D.G.R. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 e approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;
- il Decreto n. 16892 del 22/12/2017 di approvazione ed adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), così come modificato dal Decreto n. 4722 del 04/04/2019;
- il Decreto n. 460 del 17/1/2018 di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia – Svizzera;
- il Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

VERIFICATA la copertura finanziaria sui capitoli destinati all'attuazione del Programma, istituiti ed in seguito rimodulati con le D.G.R. n. 5302 del 13 giugno 2016, D.G.R. n. 6229 del 20 febbraio 2017, D.G.R. n. 396 del 2 agosto 2018, D.D.G. n. 14006 del 2 ottobre 2018, D.G.R. n. 802 del 19 novembre 2018, D.G.R. n. 885 del 26 novembre 2018, n. 887 del 26 novembre 2018 e n. 1408 del 25 marzo 2019;

DATO ATTO che al considerando 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014 è previsto che “nel settore dello sport varie misure degli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno in carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali”;

STABILITO che le agevolazioni finanziarie del presente avviso a favore dei soggetti che svolgono attività economica ed in presenza di rilevanza internazionale anche potenziale del progetto finanziato sono concesse ed erogate nel rispetto dei seguenti Regolamenti della Commissione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti “*de minimis*”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);



Regione Lombardia

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1 – 12, all'art. 20 per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI per tutte le tipologie di costi di cui al comma 2, lettere a), b) e c) e nel rispetto dei commi 3 e 4 e all'art. 55 per i costi per infrastrutture sportive e infrastrutture ricreative multifunzionali, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par.2 e 4) e alle modalità di affidamento (par. 6), per le tipologie di costi di cui al comma 7, lettere a) e b), comma 8, comma 9 e comma 12;

PRECISATO che i soggetti istanti, in presenza di attività economica e contestuale rilievo internazionale anche potenziale del progetto, in sede di presentazione di domanda devono indicare di quale regolamento avvalersi e che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente iniziativa a favore di questi soggetti:

- con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013:
 - non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
 - non è rivolta alle imprese che se risultante da dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014:
 - non è rivolta ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del medesimo Regolamento;
 - le agevolazioni finanziarie non saranno erogate ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015;

DATO ATTO che i soggetti proponenti i quali svolgono attività economica ed in presenza di rilevanza internazionale del progetto finanziato, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che:

- nel caso di concessione delle agevolazioni nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013:
 - informi su eventuali Aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi



Regione Lombardia

finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli Aiuti *de minimis* ricevuti;

- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo – ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale - o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- nel caso di concessione delle agevolazioni nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014:
 - con riferimento all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, attestati di non trovarsi in stato di difficoltà;

RITENUTO altresì, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione Europea (SANI2), relative alle misure di Aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'Aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione stessa;
- dare attuazione agli Aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'Avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 /pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 26 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che ha dato attuazione alla legge n. 234 del 2012;

DATO ATTO che ai sensi del Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017, l'Autorità di Gestione del Programma, quale soggetto concedente, è tenuta a inserire, tramite apposita procedura informatica, nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato i dati relativi all'aiuto prima della concessione dello stesso nonché ad indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nei provvedimenti di concessione;



Regione Lombardia

VISTI:

- il decreto n. 7623 del 26/6/2017 di approvazione del primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia – Svizzera;
- i decreti di approvazione degli esiti delle attività istruttorie condotte sulle proposte progettuali presentate a valere sul primo avviso: nn. 7655 del 25/5/2018 (progetti di durata 18 mesi), n. 11781 del 7/8/2018 (Assi 3, 4 e 5 del Programma), n. 11893 del 9/8/2018 e n. 13991 del 2/10/2018 (Asse 1 del Programma), n. 18691 del 12/12/2018 (Asse 2 del Programma);
- i decreti di modifica n. 14313 del 8/10/2018, n. 16861 del 19/11/2018, n. 19223 del 20/12/2018, n. 2590 del 28/2/2019, n. 3611 del 18/3/2019, n. 4993 del 9/4/2019;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia – Svizzera, all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta del 24/1/2019, a seguito di esame degli esiti dei finanziamenti concessi nell'ambito del primo bando ed in relazione all'entità dei residui ancora disponibili sui vari assi del Programma, ha deciso di proporre alla Commissione Europea la riprogrammazione delle risorse del piano finanziario spostando 10.639.971,43 euro e 172.837,65 franchi svizzeri dall'Asse 5 all'Asse 2, nonché di approvare le seguenti indicazioni per il nuovo avviso, limitato agli assi 3, 4 e 5 di Programma:

- dotazione: la totalità dei residui disponibili sugli Assi 3, 4 e 5, al netto dello spostamento da Asse 5 ad Asse 2 richiesto alla Commissione Europea - quantificabili alla data del 24/01/2019, in euro 17.499.182,45 e franchi svizzeri 9.942.795,54;
- durata massima dei progetti: 24 mesi;
- soglia massima di contributo FESR per ciascun progetto approvato: 1.000.000,00 di euro per i progetti attivati sull'Asse 3 e 700.000,00 euro per i progetti attivati sugli Assi 4 e 5;
- apertura bando: giugno 2019 – ottobre 2019;
- criteri di selezione: i medesimi applicati per il primo avviso, così come descritti nel documento "Metodologia e Criteri di selezione" approvato dal C.d.S. nella seduta del 25 maggio 2016;

CONSIDERATO che alla data del presente decreto, in esito alle rideterminazioni intervenute dopo la data del 24/01/2019, la dotazione di residui disponibili per il secondo Avviso si è modificata con un incremento di parte italiana;

RITENUTO pertanto di adeguare l'ammontare di contributi da destinare al secondo Avviso, per un importo complessivo di **€ 17.518.755,88** e **CHF 9.945.528,00**, ripartiti come da tabella seguente:



Regione Lombardia

Asse	Dotazione italiana	Di cui quota FESR	Di cui quota Stato italiano	Dotazione svizzera (Contributi federali e cantonali)
Asse 3: Mobilità integrata e sostenibile	€ 7.396.067,30	€ 6.204.549,64	€ 1.191.517,66	CHF 3.078.540,00
Asse 4: Servizi per l'integrazione delle comunità	€ 6.049.512,13	€ 5.262.375,88	€ 787.136,25	CHF 622.060,00
Asse 5: Rafforzamento della governance transfrontaliera	€ 4.073.176,45	€ 3.526.057,27	€ 547.119,18	CHF 6.244.928,00

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione ha condiviso in data 28/05/2019 con il Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera i seguenti documenti necessari per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul secondo Avviso del suddetto Programma nonché per la loro selezione e gestione:

- D.01 - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti;
- D.02 - Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico;
- D.03 - Modello di scheda per la presentazione dei progetti;
- D.04 - Modello del file Excel contenente il dettaglio del budget e il cronoprogramma di progetto;
- D.05 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero;
- D.06 - IT - Modello di dichiarazione di impegno del Capofila /Partner italiano;
- D.06 bis - CH/A – Modello di dichiarazione di impegno del Capofila svizzero;
- D.06 ter - CH/B – Modello di dichiarazione di impegno del Partner svizzero;
- D.07 - Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis*;
- D.08 - Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di aiuti in *de minimis*;
- D.09 - Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *de minimis* (impresa controllante o controllata);
- D.10 - Modello di dichiarazione sul cumulo degli aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- D.11 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti;
- D.12 - Metodologia e criteri di selezione;
- D.13 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila;



Regione Lombardia

D.14 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto;

D.15 - Informativa sul trattamento dei dati personali;

D.16 - Linee guida per la quantificazione degli indicatori di output

D.17 - Linee guida per l'informazione e la comunicazione;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti intervenuti nella normativa di riferimento e nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma hanno determinato la necessità di adeguare parte dei documenti precedentemente approvati con il decreto di approvazione del primo Avviso di Programma, con particolare riferimento alle procedure di gestione e di controllo dei progetti già approvati;

RITENUTO pertanto che, a far data dall'approvazione del presente decreto, per le attività di gestione e di controllo anche di progetti approvati sul primo Avviso si farà riferimento agli allegati di questo provvedimento;

ACQUISITO, nella seduta del 10 giugno 2019, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia;

PRESO ATTO, in attuazione della D.G.R. n. 5500 del 2 agosto 2016, della D.G.R. n. 600 del 19 dicembre 2016 e della D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 in merito alla semplificazione dei bandi regionali, che:

- al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori sono quelli individuati dal Programma come di seguito riportati:
 - per l'Asse 3: Livello di qualità della mobilità nelle zone transfrontaliere;
 - per l'Asse 4: Grado di diffusione delle iniziative sociosanitarie e socioeducative a carattere transfrontaliero nei comuni dell'area;
 - per l'Asse 5: Grado di diffusione nell'area delle iniziative di governance transfrontaliera tra gli enti locali;
- in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera c della L.R. 1/2/2012, n. 1), la Strategia di comunicazione del Programma Interreg V-A Italia – Svizzera prevede idonei strumenti e questionari per misurare la customer satisfaction nella fase di adesione ed in particolare in occasione degli eventi informativi;
- per quanto riguarda l'attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D.15);

ATTESO che le caratteristiche del presente Avviso sono state diffuse al partenariato



Regione Lombardia

economico e sociale in quanto rappresentato dai membri del Comitato di Sorveglianza e gli stakeholder di riferimento sono coinvolti negli eventi informativi di lancio dell'avviso;

VISTA la comunicazione del 19/06/2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del presente Avviso di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 con riferimento all'aggiornamento di cui all'Allegato A del Dds n. 7754 del 30/5/2019, che riporta il modello di scheda informativa da allegare ai decreti di approvazione dei bandi finanziati con i fondi della programmazione europea;

CONSIDERATO che i meccanismi di erogazione delle agevolazioni di cui al presente avviso prevedono la corresponsione di una quota in anticipazione a seguito di presentazione di garanzia fidejussoria;

RITENUTO, pertanto, di approvare, contestualmente all'Avviso *pubblico per la presentazione dei progetti* (Allegato 1), i seguenti allegati, che verranno resi disponibili sul sito <https://interreg-italiasvizzera.eu>:

- D.02 - Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico (Allegato 2);
- D.03 - Scheda per la presentazione dei progetti (Allegato 3);
- D.04 - Dettaglio del budget e del cronoprogramma di progetto (Allegato 4);
- D.05 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero (Allegato 5);
- D.06 - IT - Modello di dichiarazione di impegno sottoscritte dal capofila e da ogni partner italiano (Allegato 6);
- D.06 bis - CH/A - Modello di dichiarazione di impegno del Capofila svizzero (Allegato 6bis);
- D.06 ter - CH/B - Modello di dichiarazione di impegno del Partner svizzero (Allegato 6ter);
- D.07 - Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis* (Allegato 7);
- D.08 - Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di Aiuti in *de minimis* (Allegato 8);
- D.09 - Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in *de minimis* per impresa controllante o controllata (Allegato 9);
- D.10 - Modello di dichiarazione sul cumulo degli Aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato 10);
- D.11 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti (Allegato 11);
- D.12 - Metodologia e criteri di selezione (Allegato 12);
- D.13 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra



Regione Lombardia

- l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila (Allegato 13);
- D.14 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto (Allegato 14);
- D.15 - Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 15);
- D.16 - Linee guida per la quantificazione degli indicatori di output (Allegato 16);
- D.17 - Linee guida per l'informazione e la comunicazione (Allegato 17);
- D.18 - Modello di garanzia fidejussoria (Allegato 18);
- D.19 - Scheda informativa sul modello dell'Allegato A del Dds n. 7754 del 30/5/2019 (Allegato 19);

RITENUTO che gli allegati sopracitati debbano costituire riferimenti obbligatori per tutti gli adempimenti attuativi del secondo Avviso di Programma;

RITENUTO di disporre che le domande di partecipazione a valere sul suddetto secondo Avviso dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 di mercoledì 26 giugno 2019, con termine di presentazione alle ore 12:00 di giovedì 31 ottobre 2019;

PRESO ATTO che i capitoli del bilancio regionale appositamente istituiti e rimodulati con la D.G.R. n. 5302 del 13 giugno 2016 e con la D.G.R. n. 6229 del 20 febbraio 2017, che presentano la necessaria disponibilità, sono i seguenti:

- 19.02.104.11458** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11465** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11466** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11467** - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11468** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;
- 19.02.203.11469** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.11470** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;
- 19.02.104.11473** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11479** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni



Regione Lombardia

centrali;

- 19.02.203.11480** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11481** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11482** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;
- 19.02.203.13597** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.13598** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera - risorse Stato - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESTATO che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei regolamenti comunitari di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, nell'Allegato 12 al presente atto "Metodologia e Criteri di selezione";

STABILITO inoltre di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito regionale dedicato alla programmazione comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

ATTESTATO altresì che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, in particolare:

- la D.G.R. n. 3990 del 4 agosto 2015 ("XIII Provvedimento Organizzativo 2015") che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera alla Struttura "Cooperazione Territoriale Europea" della U.O. "Relazioni internazionali e coordinamento



Regione Lombardia

Programmi Europei di Cooperazione Territoriale” della Direzione Generale Presidenza Area Relazioni esterne, internazionali e comunicazione”, con decorrenza dal 15/09/2015;

- la D.G.R. n. 4933 del 14 marzo 2016 (“Il Provvedimento Organizzativo 2016”) che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V A Italia–Svizzera alla Struttura “Autorità di gestione del Programma di cooperazione Italia–Svizzera” della U.O. “Relazioni internazionali e coordinamento Programmi Europei di Cooperazione Territoriale” della Direzione Generale Presidenza Area “Relazioni esterne, territoriali, internazionali e comunicazione”, con decorrenza dal 15/03/2016;
- la D.G.R. n. 126 del 17 maggio 2018 (“Il Provvedimento Organizzativo 2018”) con la quale la Struttura Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Italia–Svizzera è stata assegnata alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;
- la D.G.R. n. 294 del 28 giugno 2018 (“IV Provvedimento Organizzativo 2018”) con la quale la Struttura “Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera” è stata ridenominata nel seguente modo: “Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e Rapporti con la Confederazione Elvetica ed i Cantoni”;
- la D.G.R. n. 479 del 2 agosto 2018 (“V Provvedimento Organizzativo 2018”) con la quale per la Struttura “Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e Rapporti con la Confederazione Elvetica ed i Cantoni” viene confermata l'assegnazione alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni e ne viene prorogato il relativo incarico dirigenziale ad Enzo Galbiati per 3 anni a partire dal 15 settembre 2018;
- la D.G.R. n. 1574 del 19 aprile 2019 (“III Provvedimento Organizzativo 2019”) con la quale è stata disposta la ridenominazione della Struttura Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e rapporti con la Confederazione Elvetica ed i cantoni in Struttura Autorità di Gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera, senza variazione dell'incarico in essere;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;



Regione Lombardia

2. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta del 24 gennaio 2019 a Milano;
3. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in attuazione delle decisioni di cui sopra, l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti (Allegato 1) e la relativa Scheda informativa (sul modello dell'allegato B alla D.G.R. n. 6642/2017, così come modificata dal Dds n. 7754 del 30/05/2019) (Allegato 19);
4. di stabilire che le agevolazioni finanziarie del presente avviso a favore dei soggetti che svolgono attività economica ed in presenza di rilevanza internazionale anche potenziale del progetto finanziato sono concesse ed erogate nel rispetto dei seguenti Regolamenti della Commissione Europea:
 - Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1 – 12 e agli artt. 20 per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI per tutte le tipologie di costi di cui al comma 2, lettere a), b) e c) e nel rispetto dei commi 3 e 4 e all'art. 55 per i costi per infrastrutture sportive e infrastrutture ricreative multifunzionali con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), per le tipologie di costi di cui al comma 7, lettere a) e b), comma 8, comma 9 e comma 12;
5. con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, di:
 - trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione Europea (SANI2), relative alle misure di Aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'Aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione stessa;
 - dare attuazione agli Aiuti di cui al presente atto solo a seguito della



Regione Lombardia

conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'Avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

6. di procedere all'apertura del secondo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva ammontante alla totalità della dotazione residua disponibile sugli Assi 3, 4 e 5 (al netto dello spostamento dall'Asse 5 ad Asse 2 richiesto alla Commissione Europea, come dettagliati in premessa), di cui **€ 17.518.755,88** per parte italiana e **CHF 9.945.528,00** per parte svizzera come dettagliato nella seguente tabella:

Asse	Dotazione italiana	Di cui quota FESR	Di cui quota Stato italiano	Dotazione svizzera (Contributi federali e cantonali)
Asse 3: Mobilità integrata e sostenibile	€ 7.396.067,30	€ 6.204.549,64	€ 1.191.517,66	CHF 3.078.540,00
Asse 4: Servizi per l'integrazione delle comunità	€ 6.049.512,13	€ 5.262.375,88	€ 787.136,25	CHF 622.060,00
Asse 5: Rafforzamento della governance transfrontaliera	€ 4.073.176,45	€ 3.526.057,27	€ 547.119,18	CHF 6.244.928,00

7. di attestare che la suddetta dotazione finanziaria, per la sola parte italiana di € 17.518.755,88,00, trova copertura nei seguenti capitoli:

19.02.104.11458 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;

19.02.203.11465 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;

19.02.203.11466 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;

19.02.203.11467 - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese controllate;

19.02.203.11468 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;



Regione Lombardia

- 19.02.203.11469** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.11470** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;
- 19.02.104.11473** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11479** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11480** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11481** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11482** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;
- 19.02.203.13597** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera - risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.13598** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera - risorse Stato - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;

8. di disporre che le domande di partecipazione al secondo Avviso, di cui all'Allegato 1, dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 12.00 di mercoledì 26 giugno 2019, con termine di presentazione alle ore 12.00 di giovedì 31 ottobre 2019;**

9. di approvare, altresì, i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che verranno resi disponibili sul sito <https://interreg-italiasvizzera.eu>:

- D.01 – Avviso pubblico per la presentazione dei progetti (Allegato 1);
- D.02 - Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico (Allegato 2);
- D.03 - Scheda per la presentazione dei progetti (Allegato 3);
- D.04 - Dettaglio del budget e del cronoprogramma di progetto (Allegato 4);
- D.05 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero (Allegato 5);
- D.06 – IT - Modello di dichiarazione di impegno sottoscritte dal capofila e da ogni partner italiano (Allegato 6);
- D.06 bis – CH/A – Modello di dichiarazione di impegno del Capofila svizzero



Regione Lombardia

- (Allegato 6bis);
- D.06 ter – CH/B – Modello di dichiarazione di impegno del Partner svizzero (Allegato 6ter);
- D.07 - Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis* (Allegato 7);
- D.08 - Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di Aiuti in *de minimis* (Allegato 8);
- D.09 - Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in *de minimis* per impresa controllante o controllata (Allegato 9);
- D.10 - Modello di dichiarazione sul cumulo degli Aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato 10);
- D.11 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti (Allegato 11);
- D.12 - Metodologia e criteri di selezione (Allegato 12);
- D.13 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila (Allegato 13);
- D.14 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto (Allegato 14);
- D.15 - Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 15);
- D.16 – Linee guida per la quantificazione degli indicatori di output (Allegato 16);
- D.17 – Linee guida per l'informazione e la comunicazione (Allegato 17);
- D.18 – Modello di garanzia fidejussoria (Allegato 18);
- D.19 - Scheda informativa sul modello dell'Allegato A del Dds n. 7754 del 30/5/2019 (Allegato 19);
10. di disporre che gli allegati sopracitati costituiscono riferimenti obbligatori per tutti gli adempimenti attuativi del secondo Avviso di Programma;
11. di stabilire che, con riferimento alle procedure di gestione e controllo in corso per i progetti approvati e finanziati con il primo Avviso, si applicano, dalla data di approvazione del presente decreto, le disposizioni contenute negli allegati sopra citati;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia* (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi nonché sul sito <https://interreg-italiasvizzera.eu>.



Regione Lombardia

13. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'Autorità di Gestione del Programma di
Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

IL DIRIGENTE
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge